

PRESENTAZIONE

Dalla lettura del rapporto di ARPA Puglia è facile individuare le politiche ambientali della Regione più ancora di quelle dell'assessorato all'Ecologia.

Di fatto è tutta l'istituzione regionale che in questi anni di nuova consiliatura ha impostato la sua legislazione e le conseguenti scelte programmatiche facendo dell'ambiente e del territorio una leva del cambiamento e dell'innovazione.

Dal ciclo dei rifiuti alle politiche energetiche, dalle aree protette alla qualità dell'aria, dagli impianti a rischio alla formazione ambientale il cambiamento incide, morde.

Era ora e la terapia, benché graduale, era assolutamente necessaria dato il lascito di insipienza e trascuratezza accumulato negli anni precedenti.

La stessa vicenda dell'ARPA è del resto lì a testimoniare. Istituita con colpevole ritardo e parcheggiata in terra di nessuno, oggi acquisisce i riconoscimenti di ente terzo, efficiente e indipendente, grazie a una particolare attenzione della Regione (a partire dalla individuazione del suo management) tanto che si può parlare di una nuova Agenzia.

Non tutto naturalmente è stato fatto e non mancano le difficoltà e i ritardi.

Quello che importa, tuttavia, è la direzione di marcia che il Governo di Nichi Vendola ha voluto imprimere: la centralità dell'ambiente, della salute, del territorio nelle politiche della Regione.

Non torneremo indietro ai vecchi e brutti tempi e la dilagante recessione non ci spingerà a "miti consigli", a ridurre la nostra attenzione, a privilegiare il tradizionale modello di sviluppo.

Sull'ambiente come leva di un nuovo sviluppo ci arrivano segnali interessanti dall'Europa e dagli USA. Evidentemente sono molti i Donchisciotte che non si arrendono alle compatibilità, e fra questi anche noi.

Michele LOSAPPIO
Assessore Regionale all'Ecologia